

Informazioni generali



Università Libera Università degli Studi "Maria SS. Assunta" - LUMSA

Nome del corso in italiano Pedagogia e progettazione socio-educativa (*IdSua:1630025*)

Nome del corso in inglese Pedagogy and Socio-Educational Design

Classe LM-85 - Scienze pedagogiche

Lingua in cui si tiene il corso italiano

URL del corso <https://lumsa.it/it/corsi/pedagogia-e-progettazione-socio-educativa>

Modalità di erogazione a. Corso di studio convenzionale

Riepilogo Caratteristiche Cds 🌐 1° anno in SUA: 2025

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999) No

Programmazione locale No

Sede del Corso

Sede ROMA piazza delle Vaschette 101-00193 - ROMA (Cod.058091)

Codice interno all'Ateneo del Corso

Utenza sostenibile 100

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	16/06/2026 15:29
Data Ultimo aggiornamento RAD	31/01/2025 15:28

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Il corso di studi in 'Pedagogia e progettazione socio-educativa' (LM-85) è pensato per formare professionisti altamente qualificati nelle scienze pedagogiche e nella progettazione socio-educativa, offrendo un'esperienza integrata che unisce teoria, metodologia e ricerca.

A tal fine, il programma si propone di sviluppare competenze avanzate nell'applicazione di tecniche e strategie formative, adattabili ai diversi contesti scolastici, educativi e socio-ambientali, rispondendo alle sfide contemporanee del settore.

La formazione, che si inserisce nel più ampio quadro delle scienze dell'educazione, ha come obiettivo principale quello di fornire una preparazione solida e multidisciplinare di secondo livello, capace di affrontare le esigenze specifiche di ogni ambito educativo e sociale. Il percorso accademico include aree di apprendimento pedagogiche e metodologico-didattiche, storico-filosofiche, socio-psicologiche e interdisciplinari che comprendono competenze legate alla gestione della formazione, alla linguistica e alle lingue, al diritto, all'etica sociale e all'informatica.

Il corso prepara a operare nei diversi ambiti dell'educazione, dalla didattica scolastica alla formazione continua, ponendo un particolare accento sul principio dell'intersoggettività, sui modelli e le figure educative appartenenti alla pedagogia contemporanea, sulla progettazione e sulle strategie didattiche volte alla diversità e all'inclusione educativa, sull'etica delle organizzazioni, sulle istituzioni comunitarie, sullo sviluppo dei processi psicologici di socializzazione, sui metodi e gli strumenti per la ricerca e la valutazione dei progetti formativi, sulla disabilità e la marginalità sociale, sulla linguistica, il diritto comunitario e il management della formazione.

Il percorso formativo è così finalizzato a formare una figura professionale altamente specializzata, in grado di:

- approfondire le teorie pedagogiche e sociali per sviluppare una comprensione critica applicabile ai contesti educativi complessi, puntando al conseguimento di abilità comunicative e relazionali per facilitare la mediazione e la risoluzione di conflitti in ambienti educativi;

- progettare, gestire e valutare interventi educativi innovativi sia in contesti scolastici che extrascolastici, con una particolare attenzione alla promozione dell'integrazione, acquisendo competenze nella gestione di programmi finalizzati al benessere della persona e alla prevenzione dei disagi;
- fornire consulenza pedagogica e supervisione nelle diverse fasi della vita, supportando individui, famiglie e istituzioni con approcci personalizzati, anche in contesti interculturali e legati alla disabilità;
- gestire le risorse educative e progettare percorsi di formazione continua, con particolare attenzione all'innovazione dei metodi didattici e all'aggiornamento delle pratiche pedagogiche;
- promuovere la progettazione di interventi educativi finalizzati a ridurre le disuguaglianze sociali, culturali ed etniche, e a favorire l'integrazione dei soggetti vulnerabili nel sistema educativo, contribuendo così alla costruzione di una società più equa e giusta;
- condurre ricerche applicate nel campo delle scienze umane, con l'obiettivo di innovare i modelli educativi e formativi, utilizzando metodologie sperimentali per ottimizzare l'efficacia dell'insegnamento e migliorare la gestione dei processi educativi.

Il percorso formativo prevede, nel primo anno, l'acquisizione di competenze in diverse discipline, tra cui quelle pedagogiche, didattiche, storiche, filosofiche, psicologiche e linguistiche. La formazione iniziale si focalizza su una conoscenza approfondita dei principi pedagogici, con particolare attenzione alla dimensione dell'intersoggettività, ai modelli e figure educative, alla progettazione e agli strumenti didattici per la diversità e l'inclusione, all'etica delle organizzazioni, alle istituzioni comunitarie, ai processi di socializzazione in chiave psicologica educativa, all'etica sociale e alla linguistica.

Il secondo anno del corso approfondisce il contesto educativo e formativo, ponendo l'accento sulla ricerca e la valutazione in ambito progettuale, sulla disabilità e la marginalità sociale, sul management, sul diritto comunitario e sull'uso delle tecnologie informatiche.

Il percorso offre inoltre la possibilità di personalizzare gli studi attraverso un insegnamento opzionale, adattabile alle specifiche esigenze e agli interessi professionali. Sono previsti corsi avanzati di lingua straniera, progettati per il contesto educativo, nonché un tirocinio formativo che consentirà di applicare le conoscenze teoriche acquisite in contesti educativi reali.

Il percorso si concluderà con la redazione della tesi di laurea che consisterà in un progetto di ricerca o in una riflessione critica sull'esperienza formativa e professionale, attraverso cui gli studenti applicheranno le competenze acquisite durante il corso di studi.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Il/la laureato/a magistrale possiede una solida conoscenza delle politiche e strategie pedagogiche, dei modelli educativi contemporanei e dei temi legati all'intersoggettività, alla cura e alla pratica del dialogo. È in grado di sviluppare un pensiero critico sulle pratiche educative e di valutare progetti educativi, riconoscendo i fattori che influenzano la progettazione di percorsi formativi, inclusi quelli per soggetti con disabilità o in condizioni di marginalità. Ha una preparazione interdisciplinare che integra filosofia, storia, psicologia dello sviluppo e diritto europeo, e sa analizzare criticamente situazioni etiche e conflitti organizzativi. Inoltre, è capace di applicare modelli metodologici e didattici, incluse le nuove tecnologie, e di affrontare sfide socio-educative con competenze economiche e gestionali avanzate. Possiede anche una buona preparazione linguistica e giuridica per supportare la progettazione e la gestione di interventi educativi.

Tali conoscenze e capacità di comprensione sono acquisite tramite la partecipazione alle lezioni frontali, alle attività collegate (esercitazioni, seminari di approfondimento, testimonianze di esperti), alle lezioni online, allo studio di casi, allo studio individuale dei libri di testo in programma, o di altro materiale didattico. I risultati dell'apprendimento sono verificati attraverso prove in itinere e l'esame orale e/o scritto al termine di ogni corso.

Il/la laureato/a magistrale è in grado di applicare tradizioni pedagogiche e modelli educativi alla gestione di situazioni critiche e alla progettazione di interventi educativi, inclusi quelli per persone con disabilità o difficoltà particolari. Utilizza competenze intersoggettive nella gestione delle risorse umane e sviluppa progetti di ricerca in ambito educativo. Integra considerazioni etiche nei processi decisionali e affronta tematiche sociali emergenti, come le disuguaglianze. Inoltre, è preparato ad applicare teorie psicologiche e gestionali per migliorare i contesti educativi e formativi, utilizzando anche metodologie moderne e tecnologie. La preparazione comprende studi in pedagogia, filosofia morale, psicologia dello sviluppo e diritto, con particolare attenzione alla gestione organizzativa e alla comunicazione multilingue.

Tali conoscenze applicate e capacità di comprensione sono acquisite attraverso esercitazioni, laboratori, tirocinio formativo e stage, cui seguirà verifica scritta e/o orale.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Il laureato/laureata magistrale:

- esercita un'analisi critica delle conoscenze acquisite, mettendole in pratica con un approccio riflessivo e consapevole;
- sviluppa in autonomia la capacità di acquisire e integrare nuove informazioni, seguendo i principi dell'apprendimento continuo e della

ricerca indipendente;

- valuta in modo approfondito la validità e la pertinenza dei metodi di ricerca educativa, alla luce dei contesti e degli sviluppi teorico-pratici del settore;
- è in grado di formulare soluzioni articolate e adeguate a problemi educativi complessi, adattandole alle specificità dei contesti di intervento;
- identifica in modo autonomo soluzioni innovative e percorsi euristici per risolvere problematiche educative specifiche, affrontando le sfide in modo creativo e funzionale;
- giudica in maniera argomentata e consapevole l'efficacia e l'efficienza delle azioni educative attuate, analizzandone le ricadute nel lungo periodo;
- gestisce le proprie competenze professionali in modo critico e responsabile, aderendo ai principi etico-deontologici propri della professione educativa, nel rispetto della dignità e dei diritti delle persone coinvolte.

Queste competenze vengono acquisite e consolidate attraverso una pluralità di attività formative, tra cui lezioni teoriche, esperienze di tirocinio, laboratori pratici, seminari di approfondimento, lavori di gruppo e attività di esercitazione. La verifica del loro raggiungimento avviene attraverso un processo continuo di valutazione, che comprende discussioni, prove intermedie, esami e la preparazione della prova finale, permettendo agli studenti di confrontarsi con problematiche educative complesse e di sviluppare soluzioni autonome e ben fondate.

Il/la laureato/a magistrale:

- si relaziona in modo costruttivo e attivo con tutti i soggetti coinvolti nei processi educativi (studenti, colleghi, esperti, dirigenti, famiglie, enti e istituzioni);
- lavora in modo dialogico e collaborativo all'interno di un'équipe, utilizzando strategie comunicative efficaci e adattabili alle diverse situazioni;
- comunica in modo chiaro ed efficace, sia oralmente che per iscritto, nelle lingue previste (italiano e una lingua dell'Unione Europea: inglese o spagnolo), applicando i lessici disciplinari specifici;
- utilizza strumenti digitali e metodologie avanzate per raccogliere, analizzare e presentare informazioni in modo coerente e produttivo, sia in contesti formativi che in ambito di progettazione socio-educativa;
- presenta informazioni, idee e soluzioni scientifiche in modo chiaro e strutturato, con una comunicazione adeguata ai destinatari e alla situazione operativa;
- coopera con altri professionisti e agenzie educative, contribuendo attivamente alla progettazione e gestione dei servizi educativi;
- presenta progetti, casi e buone prassi educative, documentando e comunicando in modo chiaro e argomentato i risultati ottenuti.

La verifica delle abilità comunicative avviene attraverso diverse modalità. Le discussioni in aula, guidate dal docente e condivise tra pari, permettono agli studenti di esporre e valutare criticamente i contenuti, sviluppando abilità orali e argomentative. Esercitazioni, laboratori e lavori di gruppo favoriscono l'uso di supporti multimediali per analizzare e presentare progetti e case study, applicando le tecniche apprese in contesti pratici.

Le prove scritte e i colloqui finali, con elaborati come tesine e project work, verificano la capacità di esprimere idee in modo chiaro e strutturato. Infine, il tirocinio consente agli studenti di applicare le competenze comunicative in contesti reali, interagendo con i professionisti e consolidando le abilità sviluppate.

Le modalità e gli strumenti didattici del corso di laurea sono progettati per sviluppare e verificare in modo integrato le competenze comunicative degli studenti. Le lezioni frontali e interattive prevedono la partecipazione attiva a discussioni guidate, migliorando l'abilità di presentare e confrontare idee. Laboratori e seminari offrono opportunità per lavori di gruppo e presentazioni multimediali, rafforzando l'espressione sia orale che scritta. L'impiego delle tecnologie digitali consente agli studenti di affinare queste competenze in contesti virtuali, preparando così al meglio per il mondo professionale moderno. Il tirocinio è un passaggio cruciale in cui le competenze vengono applicate sul campo, favorendo l'interazione con professionisti e destinatari dei servizi educativi. Le prove scritte e i colloqui orali valutano la chiarezza e la coerenza comunicativa, attestando il livello di preparazione teorica e pratica raggiunto. Inoltre, è previsto che gli studenti acquisiscano il livello B2 di una lingua straniera. Per questo, saranno sviluppate le quattro abilità linguistiche (lettura, scrittura, ascolto e dialogo) e potrà essere richiesta la frequenza obbligatoria delle lezioni, in linea con i criteri stabiliti dal corso di studi e conformi alle indicazioni degli Organi Accademici.

Il laureato/laureato magistrale:

- sviluppa la capacità di gestire autonomamente il proprio processo di apprendimento, affinando un metodo di studio efficace e migliorando continuamente la propria formazione professionale;
- acquisisce abilità di analisi e sintesi critica, correlando la propria preparazione con la professionalità necessaria nei contesti socio-educativi e nei diversi ambienti di lavoro;
- dimostra competenze nella gestione e valutazione critica delle proprie conoscenze e capacità, implementando un monitoraggio costante e autovalutativo per aggiornare e approfondire i saperi;
- è capace di condurre attività di studio e ricerca in équipe transprofessionali, collaborando e condividendo risultati con altri professionisti;
- sviluppa la capacità di riflettere sul proprio percorso formativo e professionale, sapendo orientare la propria formazione futura e perfezionare il metodo di osservazione e ricerca;
- apprende a sfruttare le tecnologie digitali per supportare il proprio

apprendimento e a presentare i risultati in modo chiaro e coerente.

La verifica di queste capacità avviene attraverso esami scritti e orali, l'elaborazione di progetti, la presentazione di elaborati e la discussione della tesi di laurea.

Le modalità didattiche e gli strumenti formativi del corso sono progettati per supportare gli studenti nel raggiungimento e nella verifica dei risultati attesi. Le lezioni frontali e interattive offrono un ambiente di apprendimento dinamico, in cui gli studenti partecipano a discussioni guidate per affinare le loro capacità critiche, analitiche e di esposizione. Laboratori e seminari rappresentano momenti chiave per applicare in pratica quanto appreso e favoriscono la collaborazione attraverso la realizzazione di progetti, presentazioni multimediali e case study. Le attività di ricerca autonoma incoraggiano lo sviluppo di conoscenze più approfondite, grazie allo studio di fonti bibliografiche e digitali, con la creazione di elaborati testuali e multimediali. Il tirocinio permette agli studenti di mettere in pratica le competenze acquisite in contesti reali, favorendo la capacità di risolvere problemi e interagire con professionisti e utenti del settore educativo. L'utilizzo delle tecnologie digitali è fondamentale per potenziare l'apprendimento, facilitando la presentazione e la condivisione di lavori in ambienti virtuali, e preparando gli studenti a scenari professionali contemporanei. Le verifiche e le prove finali, come esami scritti, orali e la tesi di laurea, attestano l'effettiva acquisizione delle competenze e l'autonomia critica degli studenti.

Profilo e sbocchi



Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale formata: Pedagogista

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

Il pedagogista che intende formare il corso di studi magistrale in "Pedagogia e progettazione socio-educativa" (LM-85) è un esperto del settore educativo e formativo, dotato di una preparazione avanzata che gli consente di operare in diversi contesti socio-educativi. Egli:

- sviluppa e coordina programmi educativi e formativi nei contesti scolastici, familiari, lavorativi e comunitari, adattandoli alle esigenze dei destinatari;

- supervisiona le attività formative, monitorando la qualità e promuovendo il miglioramento continuo;
- fornisce supporto agli educatori, docenti e professionisti nella definizione di strategie didattiche innovative;
- offre orientamento scolastico e professionale per migliorare i percorsi di apprendimento e crescita, sostenendo individui e comunità nell'affrontare difficoltà educative, sociali e relazionali;
- valida e certifica le competenze acquisite in contesti educativi e lavorativi, promuovendo il riconoscimento formale delle capacità;
- introduce metodi e strumenti moderni nei processi educativi per favorire lo sviluppo di pratiche inclusive e orientate alle competenze;
- realizza progetti che favoriscono la coesione sociale e il dialogo interculturale, rispondendo ai bisogni di una società in evoluzione;
- interviene in contesti di marginalità, disabilità e mediazione culturale, progettando percorsi educativi per promuovere il benessere della persona in tutte le fasi della vita;
- partecipa a progetti di ricerca per sviluppare metodologie educative avanzate e contribuisce allo sviluppo di politiche educative, favorendo la collaborazione tra istituzioni e comunità;
- diffonde conoscenze pedagogiche tramite pubblicazioni e piattaforme online, promuovendo l'importanza della consapevolezza pedagogica e della formazione continua.

COMPETENZE

Il profilo professionale del pedagista richiede una formazione completa, capace di leggere e interpretare i contesti educativi, individuandone criticità e potenzialità, e di proporre soluzioni concrete per ottimizzare gli interventi. La sua preparazione integra conoscenze tecniche e capacità trasversali per migliorare l'esperienza di apprendimento in contesti educativi formali e non formali e contribuire al progresso dei sistemi educativi.

Durante il corso degli studi, il futuro pedagista svilupperà e perfezionerà competenze fondamentali per operare efficacemente in contesti educativi che richiedono risposte pedagogiche qualificate. Siffatte competenze includono l'analisi e la valutazione dei contesti educativi, la progettazione e l'implementazione di interventi, la gestione e il coordinamento, nonché l'applicazione di competenze trasversali e relazionali. Nello specifico, il percorso formativo permetterà di acquisire competenze per analizzare i bisogni educativi e formativi di individui e gruppi, adattando le soluzioni alle specifiche esigenze di ciascun contesto; monitorare i processi educativi e formativi in corso, garantendo che le attività siano coerenti con gli obiettivi prefissati e rispondano adeguatamente alle caratteristiche del contesto operativo; condurre e/o coordinare la raccolta, l'analisi, l'interpretazione e la valutazione delle ricerche in ambito educativo, al fine di valutarne l'efficacia e la rilevanza; progettare

interventi mirati a risolvere problematiche educative, formative e sociali, elaborando soluzioni innovative e sostenibili; progettare e realizzare interventi di formazione continua e educazione permanente, rispondendo alle esigenze del settore aziendale sia pubblico che privato; applicare metodologie appropriate per la programmazione e la gestione degli interventi educativi e formativi garantendo coerenza, efficienza e qualità; coordinare ruoli, compiti e funzioni all'interno delle istituzioni educative e formative, sia in contesti formali che informali, e nei servizi alla persona; applicare competenze trasversali di comunicazione, negoziazione e mediazione, interagendo efficacemente con i destinatari degli interventi e con altri professionisti, nonché sviluppare capacità di prendere decisioni e gestire le problematiche per affrontare situazioni complesse.

Sbocchi occupazionali:

Il pedagogo può trovare impiego in diverse aree occupazionali sia statali che private, ricoprendo ruoli come coordinatore di servizi educativi e di équipes professionali, responsabile o dirigente di organizzazioni educative e formative, esperto nella ricerca educativa e formativa in ambito universitario o di eccellenza, e consulente nei servizi di formazione e comparazione delle ONG e del settore non-profit. Può lavorare come pedagogo in studi professionali privati, singoli o associati, nelle scuole, nei centri di accoglienza, nei centri specialistici di riabilitazione, nelle comunità di recupero o servizi simili, nei servizi giudiziari e nei servizi sociali, e come gestore o direttore di servizi per la terza età. Oltre a queste funzioni, il corso sviluppa competenze avanzate nella progettazione didattica, nella progettazione o modifica dei curricula in relazione ai bisogni specifici dei soggetti, nella gestione della classe e nella creazione di ambienti di apprendimento inclusivi, preparando anche alla carriera di insegnante. Un importante sbocco professionale del percorso di studi riguarda infatti l'insegnamento nelle scuole secondarie di secondo grado. Previa partecipazione ai percorsi di formazione e abilitazione, i laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili - (2.6.5.1.0.)
2. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0.)
3. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze pedagogiche e psicologiche - (2.6.2.5.2.)

4. Docenti di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche nella scuola secondaria superiore - (2.6.3.2.5.)
5. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2.)

Conoscenze richieste per l'accesso



L'accesso al Corso di Studi in "Pedagogia e progettazione socio-educativa" richiede il possesso di una laurea triennale o di un diploma universitario, o un titolo di studio equivalente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Per chi è in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: laurea triennale CL 18 (ex DM 509); laurea triennale L19 (ex DM 270), si dà per acquisita la valutazione positiva del curriculum studiorum in ordine al possesso dei requisiti curricolari. Sono altresì ammessi all'iscrizione per la classe LM-85 coloro i quali siano in possesso di altro titolo di studio universitario, anche conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, che preveda non meno di 12 CFU negli ambiti delle discipline pedagogiche e metodologico-didattiche (M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-PED/04) e non meno di 18 CFU nelle aree delle discipline filosofiche, storiche, psicologiche, sociologiche, linguistiche, economico-giuridiche (PHIL- 03/A, PHIL-04/A, PHIL-04/B, PHIL-05/A, PHIL-05/B, PHIL-05/C, HIST-01/A, HIST-02/A HIST-03/A, HIST-03/B, PSIC- 01/A, PSIC-02/A, PSIC-03/A, GSPS-05/A, GSPS-06/A, GSPS-07/A, GSPS-07/B, GSPS-08/A, LIFI-01/A, ECON-07/A, ECON-02/A, ECON-06/A, ECON-07/A, ECON-08/A, GIUR-01/A, GIUR-04/A, GIUR-06/A).

Modalità di ammissione

L'accesso al Corso di Laurea magistrale in "Pedagogia e progettazione socio-educativa" non è soggetto a numeri programmati, ma richiede il possesso di una laurea triennale o di un diploma universitario, o un titolo di studio equivalente conseguito all'estero e riconosciuto valido per l'ammissione.

Per chi è in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: laurea triennale CL 18 (ex DM 509); laurea triennale L19 (ex DM 270), si dà

per acquisita la valutazione positiva del curriculum studiorum in ordine al possesso dei requisiti curriculari. Possono inoltre essere ammessi al Corso di Laurea magistrale coloro i quali siano in possesso di altro titolo di studio universitario, anche conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, che preveda non meno di 12 CFU negli ambiti delle discipline pedagogiche e metodologico-didattiche (M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-PED/04) e non meno di 18 CFU nelle aree delle discipline filosofiche, storiche, psicologiche, sociologiche, linguistiche, economico-giuridiche (PHIL- 03/A, PHIL-04/A, PHIL-04/B, PHIL-05/A, PHIL-05/B, PHIL-05/C, HIST-01/A, HIST-02/A HIST-03/A, HIST-03/B, PSIC- 01/A, PSIC-02/A, PSIC-03/A, GSPS-05/A, GSPS-06/A, GSPS-07/A, GSPS-07/B, GSPS-08/A, LIFI-01/A, ECON-07/A, ECON-02/A, ECON-06/A, ECON-07/A, ECON-08/A, GIUR-01/A, GIUR-04/A, GIUR-06/A).

Previo il possesso dei prerequisiti curriculari, l'adeguatezza della personale preparazione dello studente sarà verificata attraverso un colloquio orale finalizzato ad accertare che il livello delle competenze possedute siano adeguate al Corso di studi.

Caratteristiche della prova finale



La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una tesi di laurea scritta su un argomento scelto tra le materie del corso di studi. La tesi deve riguardare tematiche teoriche o applicative, collegate alle discipline degli esami sostenuti durante il percorso formativo, con la possibilità di includere riferimenti all'attività di tirocinio o stage. L'elaborato deve rappresentare il risultato di un'attività di ricerca originale, condotta sotto la supervisione di uno o più docenti relatori.

Il tema della tesi viene assegnato da un docente, che funge da relatore, e supervisiona il lavoro dello studente. Il relatore, nominato dal Direttore di Dipartimento, sceglie anche un correlatore che parteciperà alla valutazione finale. I docenti responsabili dei laboratori possono anch'essi assegnare temi di tesi.

Modalità di svolgimento della prova finale

L'elaborato finale sarà presentato e discusso in una sessione stabilita dalla Giunta di Dipartimento, di fronte a una Commissione appositamente costituita dalla stessa Giunta. Questa Commissione,

generalmente composta dal Docente relatore e dal Docente correlatore, include almeno 7 membri tra cui professori di ruolo, docenti a contratto, ricercatori e cultori della materia appartenenti al Dipartimento o all'Ateneo. La presidenza della Commissione è affidata a un docente di ruolo del Dipartimento. I docenti di ruolo e i ricercatori sono obbligati a partecipare alle Commissioni di laurea, e l'assenza del relatore è ammessa solo in caso di gravi impedimenti, con la relazione assunta dal Presidente della Commissione, che può avvalersi di una valutazione scritta del relatore assente.

Il voto finale di laurea, espresso in centodecimali, viene deciso dalla Commissione su proposta del Docente relatore, prendendo in considerazione il curriculum dello studente. La valutazione si basa sulla preparazione scientifica e sulla qualità della prova finale di laurea. La lode può essere proposta dal Docente relatore, ma deve essere approvata all'unanimità dai membri della Commissione. Al superamento dell'esame finale, lo studente ottiene il titolo di Dottore magistrale.

Il punteggio assegnato all'elaborato varia da 0 a 7 punti, con i seguenti significati:

- 0 e 1 indicano che l'elaborato è sufficiente;
- 2 e 3 che l'elaborato è buono;
- 4 e 5 che l'elaborato è molto buono;
- 6 e 7 che l'elaborato è ottimo. Inoltre, la Commissione può attribuire:
 - 1 punto a chi completa il corso entro la durata legale prevista;
 - 1 punto a chi ha partecipato con successo al Programma Erasmus, a condizione che siano stati acquisiti crediti formativi.

Durante la discussione dell'elaborato, lo studente può utilizzare strumenti informatici, e sarà presente un tecnico del CED per supportare il corretto svolgimento della sessione di laurea. Al termine della discussione, la Commissione proclama lo studente, conferendogli il titolo di Dottore magistrale e consegnando la pergamena di laurea.

È importante ricordare che la legge punisce chi presenta come propri lavori realizzati da altri. Tutti gli studenti devono seguire le regole e mantenere un comportamento corretto e trasparente nella stesura della tesi, per evitare sanzioni, incluso l'annullamento del titolo accademico.

Parte Tabellare

Attività caratterizzanti

Ambito Disciplinare	Settore	CFU		min da D.M. per l'ambito
		min	MAX	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	PAED-01/A Pedagogia generale e sociale PAED-01/B Storia della pedagogia e dell'educazione PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale PAED-02/B Pedagogia sperimentale	32	42	28
Discipline filosofiche e storiche	HIST-02/A Storia moderna HIST-03/A Storia contemporanea PHIL-03/A Filosofia morale PHIL-04/B Filosofia e teoria dei linguaggi PHIL-05/A Storia della filosofia	10	20	-
Discipline psicologiche, sociologiche, antropologiche, motorie e sportive	GSPS-05/A Sociologia generale GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi MEDF-01/A Metodi e didattiche delle attività motorie PSIC-01/A Psicologia generale PSIC-03/A Psicologia sociale SDEA-01/A Discipline demoetnoantropologiche	12	24	-

PSIC-02/A
Psicologia dello
sviluppo e
dell'educazione

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo
minimo da D.M. 48:**

54

Totale Attività Caratterizzanti

54 - 86

Attività affini



Ambito Disciplinare	CFU	
	min	MAX
Attività formative affini o integrative	20	28
Minimo di crediti riservati dall'ateneo:	-	

Totale Attività Affini

20 - 28

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



Il percorso formativo si arricchisce con una serie di attività affini e integrative, pensate per ampliare e approfondire le competenze degli studenti in una prospettiva multidisciplinare. Tra queste, il 'Management della formazione' offre strumenti pratici per la gestione dei processi formativi, la 'Linguistica italiana per le professioni educative' permette di esplorare le sfumature della lingua italiana nel contesto educativo, mentre il 'Diritto europeo dell'istruzione e della formazione' introduce gli studenti alle normative europee che regolano il mondo dell'istruzione e della formazione, sempre con un supporto laboratoriale. L'Etica sociale si presenta come una riflessione sulle responsabilità sociali nel campo educativo. Gli studenti possono inoltre scegliere di perfezionare le proprie competenze linguistiche con un corso avanzato di lingua straniera, optando tra Inglese o Spagnolo, ed approfondire le loro abilità informatiche con un corso avanzato dedicato. Queste attività sono

concepiti per fornire agli studenti ulteriori vertici teorici e pratici, integrando e arricchendo le conoscenze acquisite negli insegnamenti caratterizzanti, garantendo così una formazione completa e articolata.

Altre attività



Ambito Disciplinare		CFU	
		min	MAX
A scelta dello studente		9	12
Per la prova finale		12	12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

33 - 48

Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



**CFU totali per il conseguimento
del titolo**

120

Range CFU totali del corso

107 - 162

Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi
(ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	PAED-01/A Pedagogia generale e sociale	35	35	32 - 42
	<i>ANTROPOLOGIA PEDAGOGICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	PAED-01/B Storia della pedagogia e dell'educazione			
	<i>MODELLI E FIGURE DELLA PEDAGOGIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
	PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale			
	<i>PEDAGOGIA E DIDATTICA PER LA MARGINALITA' E LA DEVIANZA E LABORATORIO DI PEDAGOGIA E DIDATTICA PER LA MARGINALITA' E LA DEVIANZA (I PARTE) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>DIVERSITA' E INCLUSIONE EDUCATIVA E LABORATORIO DI DIVERSITA' E INCLUSIONE EDUCATIVA (I PARTE) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

	PAED-02/B Pedagogia sperimentale METODI E STRUMENTI PER LA RICERCA EDUCATIVA E LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI FORMATIVI CON LABORATORIO (2 anno) - 8 CFU - obbl			
Discipline filosofiche e storiche	HIST-03/A Storia contemporanea STORIA DELL'EUROPA E DELLE ISTITUZIONI COMUNITARIE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl PHIL-03/A Filosofia morale FILOSOFIA MORALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	12	12	10 - 20
Discipline psicologiche, sociologiche, antropologiche, motorie e sportive	GSPS-05/A Sociologia generale SOCIOLOGIA DELLA DISABILITA' E DELLA MARGINALITA' (2 anno) - 6 CFU - obbl PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO DEI PROCESSI DI SOCIALIZZAZIONE CON LABORATORIO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl	14	14	12 - 24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			61	54 -

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ECON-07/A Economia e gestione delle imprese	26	20	20 - 28
	<i>MANAGEMENT DELLA FORMAZIONE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			mi n 12
	GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico			
	<i>DIRITTO EUROPEO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	HIST-03/A Storia contemporanea			
	<i>STORIA D'ITALIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	LIFI-01/A Linguistica italiana			
	<i>LINGUISTICA ITALIANA PER LE PROFESSIONI EDUCATIVE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale			
	<i>PEDAGOGIA E DIDATTICA PER LA MARGINALITA' E LA DEVIANZA E LABORATORIO DI PEDAGOGIA E DIDATTICA PER LA MARGINALITA' E LA DEVIANZA (II PARTE) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			

*DIVERSITA' E INCLUSIONE EDUCATIVA
E LABORATORIO DI DIVERSITA' E
INCLUSIONE EDUCATIVA (II PARTE) (1
anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*

Totale attività Affini

20

20
-
28

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 12
Per la prova finale		12	12 - 12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		39	33 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti	120	107 - 162
----------------------------	-----	-----------------

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: 

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Matrice di Tuning

Area pedagogica e metodologico-didattica

Conoscenza e comprensione

Il/La laureato/a magistrale:

- conosce in modo dettagliato le strategie e le politiche pedagogiche ed educative osservate in una prospettiva storica e diacronica;
- conosce i modelli e le figure della pedagogia contemporanea;
- dimostra una comprensione profonda dei temi pedagogici relativi all'intersoggettività, alla cura, alla sfera affettiva e alla pratica del dialogo maieutico e della narrazione;
- è capace di sviluppare un pensiero critico e riflessivo sulle pratiche educative e sulla ricerca pedagogica;
- conosce i contenuti fondamentali che caratterizzano la professione del pedagogo e li comprende in modo integrato;
- apprende i principali modelli teorici del pensiero e dei processi di apprendimento, analizzandone le implicazioni pedagogiche sull'organizzazione dei processi e dei contesti formativi;
- valuta la validità e l'efficacia di un progetto educativo con criteri fondati;
- riconosce i complessi fattori coinvolti nella progettazione di percorsi educativi, in particolare rivolti a soggetti con disabilità o in condizioni di disagio e marginalità;
- riflette sulle dimensioni di significato che permeano l'agire umano e professionale;
- ha una comprensione approfondita dei molteplici fattori coinvolti nella progettazione di percorsi educativi;

- è in grado di applicare modelli di metodologia e didattica, includendo l'uso delle nuove tecnologie;
- possiede competenze per valutare la validità e l'efficacia di un progetto educativo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/La laureato/a magistrale:

- applica in modo professionale le principali tradizioni pedagogiche all'analisi di situazioni critiche e problematiche;
- impiega i modelli e le varie figure educative della storia per costruire argomentazioni e rielaborare studi e fonti accademiche riguardanti la formazione;
- utilizza le proprie competenze intersoggettive per programmare, gestire e valutare le risorse umane in contesti formativi e di cura;
- sviluppa una valutazione critica delle azioni educative e dei modelli di ricerca pedagogica;
- approfondisce e utilizza le conoscenze pedagogiche nella progettazione di interventi educativi e piani di ricerca;
- applica le conoscenze acquisite per sviluppare progetti di ricerca in ambito organizzativo dei servizi educativi e formativi;
- analizza e adatta, con le necessarie modifiche, modelli pedagogici e didattici di rilevante interesse;
- valuta e confronta criticamente diversi progetti formativi, mettendo in luce somiglianze e differenze;
- pianifica interventi educativi mirati, tenendo conto delle risorse disponibili, dei professionisti, degli enti coinvolti e del contesto sociale di riferimento;
- progetta e coordina interventi educativi specifici per persone con disabilità, disturbi psichici, difficoltà relazionali e altre necessità particolari;
- trasferisce le conoscenze ai vari contesti educativi, come la scuola, il mondo del lavoro e i servizi alla persona, utilizzando metodologie che promuovano lo sviluppo formativo;
- usa le competenze acquisite per ideare e condurre progetti di ricerca relativi all'organizzazione dei servizi educativi e formativi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ANTROPOLOGIA PEDAGOGICA (cfu 8 - LM85 - 602600948) [url](#)

Anno di corso 1 - DIVERSITA' E INCLUSIONE EDUCATIVA E LABORATORIO DI DIVERSITA' E INCLUSIONE EDUCATIVA (cfu 7 - LM85 - 602601590) [url](#)

Anno di corso 1 - PEDAGOGIA E DIDATTICA PER LA MARGINALITA' E LA DEVIANZA E LABORATORIO DI PEDAGOGIA E DIDATTICA PER LA MARGINALITA' E LA DEVIANZA (cfu 6 - LM85 - 602600949) [url](#)

Anno di corso 2 - METODI E STRUMENTI PER LA RICERCA EDUCATIVA E LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI FORMATIVI CON LABORATORIO (cfu 8 - LM85 - 602700420) [url](#)

Anno di corso 2 - MODELLI E FIGURE DELLA PEDAGOGIA CONTEMPORANEA (cfu 8 - LM85 - 602700431) [url](#)

Area storico-filosofica

Conoscenza e comprensione

Il/La laureato/a magistrale:

- conosce soluzioni eticamente responsabili e basate su principi filosofici per affrontare le problematiche organizzative;
- sa analizzare criticamente situazioni e conflitti etici che emergono all'interno delle organizzazioni;
- è capace di contestualizzare tematiche filosofiche nel contesto socio-educativo e progettuale, affrontando questioni contemporanee con un approccio interdisciplinare;
- possiede una conoscenza approfondita dei principali sviluppi politico-istituzionali dell'Europa contemporanea e sa valutare criticamente le cause e le motivazioni alla base dei processi di cambiamento;
- è in grado di sintetizzare le informazioni provenienti da diverse fonti storiche e riflettere criticamente sui metodi utilizzati per interpretare la storia;
- utilizza un approccio critico e metodologico per analizzare eventi storici, mettendo in relazione gli sviluppi storici europei con fenomeni globali e locali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/La laureato/a magistrale:

- integra considerazioni etiche nei processi decisionali organizzativi e valuta le alternative decisionali in base ai loro impatti etici e alle implicazioni morali;
- redige e implementa politiche e linee guida etiche all'interno delle organizzazioni;
- completa le conoscenze filosofiche e teoriche nella pratica educativa, affrontando con particolare attenzione tematiche sociali emergenti come le disuguaglianze di genere, etnia, età e status socio-economico;
- sfrutta gli strumenti dell'analisi storica e delle fonti documentarie per approfondire e arricchire gli studi storici;
- applica le conoscenze storiche per analizzare eventi contemporanei, individuando continuità e rotture rispetto al passato, al fine di contestualizzarli in maniera critica;
- offre consulenze basate su un solido background storico in ambito istituzionale europeo, contribuendo attivamente alla formulazione e alla valutazione delle politiche comunitarie.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle

seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - FILOSOFIA MORALE (cfu 6 - LM85 - 602600939) [url](#)

Anno di corso 1 - STORIA D'ITALIA (cfu 6 - LM85 - 602600930) [url](#)

Anno di corso 1 - STORIA DELL'EUROPA E DELLE ISTITUZIONI
COMUNITARIE (cfu 6 - LM85 - 602600940) [url](#)

Area socio-psicologica**Conoscenza e comprensione**

Il/La laureato/a magistrale:

- possiede una solida comprensione dei concetti fondamentali e delle questioni centrali della psicologia dello sviluppo, con particolare attenzione alle capacità cognitive, emotive, affettive, linguistiche e sociali;
- ha una prospettiva globale sui principali interrogativi e sfide della ricerca nel campo della psicologia dello sviluppo dei processi di socializzazione;
- è in grado di riconoscere e interpretare le dinamiche emotive e relazionali che possono influenzare il clima e il benessere individuale all'interno delle comunità educative;
- ha familiarità con i contenuti delle teorie sociali riguardanti la marginalità e la disabilità e li utilizza per analizzare e comprendere le trasformazioni e i cambiamenti che interessano la società;
- approfondisce le questioni legate ai processi di marginalità e alle loro implicazioni socio-culturali;
- conosce il rapporto tra informazione e comunicazione, sviluppando la capacità di individuare strutture dialettiche e metodologiche che conferiscono valore all'atto comunicativo nel contesto socio-educativo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/La laureato/a magistrale:

- sfrutta le competenze maturate nell'ambito della psicologia dello sviluppo per operare efficacemente nei contesti educativi e formativi;
- utilizza le conoscenze acquisite per riorganizzare in maniera costruttiva l'ambiente lavorativo e per gestire e risolvere i conflitti;
- ha padronanza di metodologie e tecniche finalizzate a favorire il benessere organizzativo;
- applica le competenze acquisite per analizzare i fenomeni sociali, ponendo attenzione alle intersezioni tra diversità culturali e disuguaglianze economiche, considerate attraverso prospettive di ricerca moderne e innovative;
- impiega le conoscenze acquisite per affrontare temi legati alla marginalità e disabilità, con un focus particolare sui contesti urbani e il Terzo settore.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle
seguenti attività formative:**

Anno di corso 1 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO DEI PROCESSI DI
SOCIALIZZAZIONE CON LABORATORIO (cfu 8 - LM85 - 602600944) [url](#)
Anno di corso 2 - SOCIOLOGIA DELLA DISABILITA' E DELLA
MARGINALITA' (cfu 6 - LM85 - 602700430) [url](#)

Area delle attività formative affini e integrative

Conoscenza e comprensione

Il/La laureato/a magistrale:

- analizza autonomamente le problematiche, avvalendosi di conoscenze economiche e gestionali avanzate, ed elabora soluzioni originali e articolate per affrontare le sfide complesse del contesto socio-educativo;
- ha una preparazione approfondita in ambito linguistico, con competenze metodologiche riguardanti le varietà dell'italiano contemporaneo nelle varie professioni socio-educative;
- è capace di esprimere e sostenere con efficacia argomentazioni sia in italiano che in una lingua straniera, al fine di raccogliere e analizzare informazioni per formulare giudizi nell'ambito della progettazione socio-educativa;
- ha familiarità con il diritto europeo dell'istruzione e della formazione per supportare individui e comunità;
- conosce i limiti dei principi etici riguardanti la società e la professione;
- possiede conoscenze sui metodi e sui programmi organizzativi per pianificare interventi specifici;
- è aggiornato sulle tecnologie digitali applicabili alla gestione e al coordinamento di progetti educativi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/La laureato/a magistrale:

- applica le teorie gestionali acquisite per affrontare casi concreti, elaborando soluzioni innovative e adattando le migliori pratiche alle complessità del contesto formativo in cui opera;
- è in grado di utilizzare la lingua italiana e le lingue straniere per comprendere e spiegare contenuti orali, scritti, multimediali e digitali, con la capacità di interpretare le diverse varietà sociali, stilistiche e medialità;
- è garante di una collaborazione efficiente con il personale e un'interazione positiva con gli utenti;
- orienta i comportamenti professionali verso gli standard di pratica etica più alti possibili;
- esamina e impiega dati e informazioni per supportare processi decisionali a livello gestionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - LINGUA INGLESE (CORSO AVANZATO) (cfu 3 - LM85 -

602600941) [url](#)

Anno di corso 1 - LINGUA SPAGNOLA (CORSO AVANZATO) (cfu 3 - LM85 - 602600934) [url](#)

Anno di corso 1 - LINGUISTICA ITALIANA PER LE PROFESSIONI EDUCATIVE (cfu 6 - LM85 - 602600947) [url](#)

Anno di corso 2 - DIRITTO EUROPEO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE (cfu 6 - LM85 - 602700423) [url](#)

Anno di corso 2 - INFORMATICA (CORSO AVANZATO) (cfu 3 - LM85 - 602700426) [url](#)

Anno di corso 2 - MANAGEMENT DELLA FORMAZIONE (cfu 6 - LM85 - 602700425) [url](#)

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2026
---	------------

Calendario degli esami di profitto

Calendario sessioni della Prova finale

Infrastrutture

Aule

Link inserito: <http://matterport.com/discover/space/FbgzZCsk96g>

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito:

<http://matterport.com/discover/tag/lumsa/?srsltid=AfmBOoqvW6E89sqTR9SuMYoKVaxluK7IIK-AHb5sS9NjBP...>

Sale Studio

Link inserito:

<http://matterport.com/discover/tag/lumsa/?srsltid=AfmBOoqvW6E89sqTR9SuMYoKVaxluK7IIK-AHb5sS9NjBP...>

Biblioteche

Link inserito: <http://matterport.com/discover/space/1aHPGVdKCzz>

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Tutorato

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale Il corso di laurea si avvarrà di una rete di accordi dell'Ateneo. L'internazionalizzazione è un elemento centrale nelle strategie di sviluppo della LUMSA che mira a offrire agli studenti opportunità di crescita in un contesto globale e multiculturale.

Questo obiettivo si realizza attraverso diversi strumenti e programmi. L'Ateneo partecipa infatti a programmi europei e internazionali come: Erasmus+, accordi bilaterali con numerose università in tutto il mondo, favorendo scambi accademici e culturali.

L'Ateneo dedica inoltre particolare attenzione all'accoglienza e all'integrazione degli studenti provenienti dall'estero, attraverso servizi di orientamento e tutoraggio dedicati; corsi di italiano per studenti internazionali; supporto logistico, come aiuto nella ricerca di alloggi e pratiche burocratiche.

Regolarmente, l'università organizza seminari, conferenze e workshop con ospiti di rilevanza internazionale, contribuendo a creare un ambiente accademico stimolante e orientato al dialogo globale.

Link inserito: <http://lumsa.it/it/esperienze-estero-international>

Inserimento atenei in convenzione

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Croazia	University of Zadar		01/10/2015	solo italiano
2	Francia	Universite de Caen Basse (Normandie)		01/10/2014	solo italiano
3	Paesi Bassi	Universiteit Van Amsterdam		01/10/2014	solo italiano
4	Paesi	Vrije		01/10/2	solo

	Bassi	Universiteit Amsterdam		014	italiano
5	Polonia	Jesuit University Ignatianum (Krakow)		01/10/2017	solo italiano
6	Polonia	Katolicki Uniwersitet Lubelsky J. Pawla II		01/10/2014	solo italiano
7	Polonia	Uniwersytet Pedagogiczny Im Komisji Edukacji Narodowej W Krakowie		01/10/2014	solo italiano
8	Romania	Universitatea de Vest din Timisoara		01/10/2014	solo italiano
9	Spagna	Universidad de Granada		01/10/2014	solo italiano
10	Spagna	Universidad De Extremadura		01/10/2014	solo italiano
11	Spagna	Universidad De Jaen		01/10/2014	solo italiano
12	Spagna	Universidad De		01/10/014	solo italiano

		Valladoli d			
13	Spagna	Universi dad Loyola Andaluci a		01/10/2 016	solo italiano
14	Spagna	Universi dad Pontifici a Comillas		01/10/2 014	solo italiano
15	Spagna	Universi dad Pontifici a De Salaman ca		01/10/2 014	solo italiano
16	Spagna	Universi dad de Alicante		01/10/2 014	solo italiano
17	Spagna	Universi dad de Leon		01/10/2 014	solo italiano
18	Spagna	Universi dade de Santiago de Compos tela		01/10/2 014	solo italiano
19	Svizzera	Haute ecole pedagog ique du canton de Vaud		01/10/2 015	solo italiano

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: http://www.lumsa.it/servizi_talent_academy

Eventuali altre iniziative

